



Piano Annuale per l'Inclusività - PAI

Scuola Primaria "G. Donizetti"

A.s. 2021/2022



ISCHOOL S.r.l.

Scuola Primaria

Via Monte Grappa, 3/A – 24121 Bergamo (BG)

Tel. 035 247105 / <http://circle.ischool.bg.it> / primaria@ischool.bg.it

C.F. e P.IVA 04318870161

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ psicofisici	1
2. Disturbi Evolutivi Specifici *	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio – economico	
➤ Linguistico – culturale	
➤ Disagio comportamentale/emotivo/relazionale	
➤ Altro	1
Totali	
N° PEI A redatti dai GLHO	1
N° PEI B redatti dal GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

* Presenza di comorbidità.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Funzioni di coordinamento Referente BES	Accoglienza famiglie e inserimento studenti con Bisogni Educati Speciali (classi prime, trasferimenti).

	Ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno in collaborazione con Direzione, Dirigente Scolastico.
	Formazione nuovi docenti.
	Consulenza docenti.
	Contatti con Enti e strutture esterne.
	Raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni.
	Progetti ponte per passaggio di ciclo.
	Coordinamento GLI – Gruppo di Lavoro Inclusione.
	Coordinamento Docenti di Sostegno.
	Revisione attività dei vari soggetti coinvolti in progetti di inclusione.
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate all'interno del gruppo classe.
	Progetti individualizzati esterni al gruppo classe, se previsti dal PEI.
	Attività di co-docenza all'interno della classe.
AEC	Attività individualizzate all'interno del gruppo classe.
	Attività individualizzate esterne al gruppo classe, se previste dal PEI.
Figure specialistiche di riferimento	Colloqui con Referente BES, Coordinatori di classe e/o Consiglio di Classe.

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI.	Alcuni
	Rapporti con famiglie.	Si
	Tutoraggio alunni.	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	Alcuni
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI.	No
	Rapporti con famiglie.	Alcuni
	Tutoraggio alunni.	Alcuni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	Alcuni
Altri docenti	Partecipazione a GLI.	No

	Rapporti con famiglie.	alcuni
	Tutoraggio alunni.	Alcuni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	Alcuni

D. Coinvolgimento personale ATA

Assistenza alunni disabili.	Se disponibili
Progetti di inclusione / laboratori integrati.	No
Accoglienza alunni con Bisogni Educativi Speciali e raccordo con figure interne di coordinamento (Referente BES, Presidenza, Coordinatori di Classe).	No
Raccolta/archiviazione documentazione diagnostica e raccordo con figure interne di coordinamento (Referente BES, Presidenza, Coordinatori di Classe).	Si
Raccordi con le figure preposte per la definizione di progetti alternanza scuola-lavoro per alunni con Bisogni Educativi Speciali.	No

E. Coinvolgimento famiglie

Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.	No
Coinvolgimento in progetti di inclusione.	Talvolta
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.	No

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI

Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.	No
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.	No
Procedure condivise di intervento sulla disabilità.	Si
Procedure condivise di intervento su disagio e simili.	Si
Progetti territoriali integrati.	No
Progetti integrati a livello di singola scuola.	Si
Rapporti con CTS / CTI.	No

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati.	No
Progetti integrati a livello di singola scuola.	No
Progetti a livello di reti di scuole.	No

H. Formazione docenti	
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe.	Sì
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.	Parziale
Didattica interculturale / italiano L2.	No
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD...).	Parziale
Progetti di formazione specifici: DSA, autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...	Parziale

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.			X		
Supporto alla motivazione delle risorse esistenti.		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico.		X			
Attenzione dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola.		X			
* = 0: per niente - 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4: moltissimo					

PREMESSA

L'esperienza maturata negli ultimi anni ci porta a considerare ambizioso, quanto fondamentale, il proposito di convertire il concetto di inclusione in pratica scolastica diffusa, consolidata, sistematica: un'organizzazione realmente e totalmente inclusiva richiede infatti un sistema ad alta efficienza, caratterizzato da un modello didattico rigoroso e coerente, equipe di lavoro stabili, conoscenze e competenze specifiche diffuse, radicamento sul territorio (raccordi e sinergie con aziende, Enti, Università), fiducia nel progetto e senso di appartenenza.

Il presente Piano Annuale 2021/22, condiviso da tutte le componenti, è stato formulato nell'intento di abbracciare una politica inclusiva su larga scala, in grado di rispondere ai bisogni di ciascun alunno, conciliando l'attenzione e la presa in carico delle situazioni di fragilità con la valorizzazione delle potenzialità presenti.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Nell'ambito dell'organizzazione delle risorse coinvolte, l'istituto suddivide così i diversi ambiti di competenze:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Secondo quanto indicato nelle linee guida per l'integrazione scolastica, il Dirigente Scolastico:

- individua una figura professionale di riferimento per le iniziative di organizzazione e coordinamento;
- viene aggiornato periodicamente sul percorso didattico educativo degli anni con Bisogni Educativi Speciali;
- viene interpellato direttamente e coinvolto nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti personalizzati di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- partecipa alle riunioni del GLI o delega un suo rappresentante;
- attiva, tramite un suo delegato, azioni di orientamento e progetti ponte finalizzati ad assicurare continuità nella presa in carico di alunni con Bisogni Educativi Speciali provenienti dalla scuola dell'infanzia.

REFERENTE BES

- Condivide con i genitori e i docenti del GLI le linee di intervento per una scuola inclusiva;
- **svolge attività di accoglienza delle famiglie e di orientamento degli studenti in fase di preiscrizione;**
- concorda con la Direzione e il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno;
- collabora con i Comuni di residenza e le famiglie alla gestione degli operatori addetti all'assistenza educativa;
- rileva i bisogni formativi dei docenti, promuove iniziative e corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- svolge attività di consulenza e supporto ai colleghi, alle famiglie, agli alunni;
- predispone procedure e modelli di rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e aggiorna i dati raccolti nel corso dell'anno scolastico;
- predispone, in accordo con la Segreteria, procedure e modulistica funzionali all'archiviazione della documentazione rilasciata dalle famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- **predispone la documentazione necessaria ai docenti**
- coordina e supervisiona il gruppo degli insegnanti di sostegno;
- coordina e progetta con gli insegnanti dei diversi ordini progetti ponte per il passaggio di ciclo;
- supervisiona e predispone protocolli di valutazione di progetti d'area inclusiva;
- prende contatto con Enti e strutture esterne;
- condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre figure di coordinamento impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- promuove l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di Bisogni Educativi Speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili, in alcuni casi, le risorse aggiuntive delle figure specializzate.

COORDINATORE DI CLASSE

- Prende visione della documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- raccoglie le ipotesi di lavoro dei colleghi del CdC;
- si confronta con i docenti di sostegno (laddove presenti) delle rispettive classi e/o con il Referente BES per ulteriori delucidazioni e chiarimenti;
- fissa un appuntamento con le famiglie di alunni con BES delle classi prime ad inizio anno scolastico per condividere le ipotesi di programmazione individualizzata;
- **elabora insieme ai colleghi PDP e PEI**
- consegna una copia del PDP / PEI alla famiglia;
- si occupa del monitoraggio del progetto di personalizzazione didattica;
- mantiene rapporti con la famiglia, gli Enti esterni e gli specialisti di riferimento.

DOCENTI CURRICULARI

- Prendono visione della documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- segnalano al Coordinatore di Classe e al Referente BES situazioni problematiche non certificate;
- si confrontano con i docenti di sostegno (laddove presenti) delle rispettive classi per stabilire modalità e strategie di gestione della disciplina;
- si confrontano con il Referente BES per ulteriori delucidazioni e chiarimenti;
- comunicano al proprio coordinatore di classe le ipotesi di misure dispensative, compensative e valutazione entro fine ottobre, in tempi coerenti con la stesura e approvazione del PDP;
- accolgono gli alunni della scuola secondaria di I grado in orientamento.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- È corresponsabile di ogni processo che coinvolge l'alunno con disabilità in merito alle attività della classe, dei gruppi di lavoro, degli eventuali laboratori;
- elabora con il Coordinatore di Classe, i Docenti del CdC, la famiglia e il Consiglio di classe ed eventuali specialisti di riferimento il Piano Educativo Individualizzato;
- incontra periodicamente la famiglia;
- svolge funzioni di riferimento e di coordinamento per i colleghi del CdC e la famiglia;
- collabora con il Referente BES in merito a progetti individualizzati esterni al gruppo classe;
- collabora con il Referente BES in merito alle ipotesi di orientamento lavorativo o socio occupazionale;
- svolge attività educativa e didattica a favore dell'alunno e della classe;
- partecipa agli incontri con gli Enti esterni, in presenza con la famiglia e il Coordinatore di Classe.

PERSONALE ATA

- Accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in stretto raccordo con figure interne di coordinamento (Referente BES, Presidenza, Coordinatori di Classe);
- raccoglie e archivia la documentazione diagnostica rilasciata dalle famiglie, secondo i protocolli interni stabiliti e in raccordo con le figure interne di coordinamento (Referente BES, Presidenza, Coordinatori di Classe);
- collabora per l'assistenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- si raccorda con le figure interne preposte per la definizione di progetti alternanza scuola-lavoro per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Corsi di formazione su tematiche B.E.S. Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- laboratori creativi per promuovere l'inclusione;
- cooperative learning e gruppo dei pari come strategia compensativa;
- didattica digitale integrata e nuove tecnologie per l'inclusione.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- Flessibilità didattica: capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà;
- Valutazione adeguata alle varie situazioni problematiche;
- Criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti anziché alla forma;
- Collaborazione con le famiglie degli alunni con BES.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

- Collaborazione tra docenti coordinatori, docenti curricolari, docenti di sostegno e docenti specializzati in materia per selezionare obiettivi / contenuti / attività, da scandire secondo diversi livelli di difficoltà;
- metodologie didattiche adeguate alle caratteristiche individuali;
- valorizzazione delle specifiche competenze professionali ai fini di una migliore didattica inclusiva.

RUOLO DELLE FAMIGLIE NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Collaborazione con il Personale Docente;
- disponibilità a confrontarsi con le richieste provenienti dalla Scuola;
- concordare modalità e tempi di intervento;
- continuità tra Scuola e Famiglia.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

I Consigli di Classe e i Team dei Docenti porranno particolare attenzione ai percorsi formativi inclusivi di ciascun alunno con bisogni speciali.

Per l'a.s. **2021-2022** si ipotizza l'attivazione delle seguenti progettualità:

- educazione digitale;
- educazione all'emotività;
- Cooperative learning.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

La nostra scuola valorizza le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Tutte le aule sono fornite di LIM. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva, la didattica laboratoriale resta di prioritaria importanza. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Da valutare quale sarà il quantitativo di risorse relative all'organico.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO

Nuove iscrizioni e trasferimenti

Il referente B.E.S. e i Coordinatori di Classe raccolgono informazioni dalle famiglie e dalle scuole di provenienza attraverso colloqui dedicati. Particolare cura è dedicata all'organizzazione degli Open Day, momento in cui i docenti responsabili si occupano di descrivere le attività promosse dall'Istituto e di fornire informazioni dettagliate sulle prassi inclusive adottate.

Progetti ponte

Per gli studenti interni interessati a proseguire il proprio percorso scolastico in iSchool, vengono predisposti progetti ponte individualizzati, finalizzati ad una conoscenza diretta della struttura e della sua offerta formativa (presentazione del piano di studi, visita degli spazi scolastici ed extra-scolastici, partecipazione a lezioni o laboratori per uno o più giorni, impostazione di attività specifiche in raccordo con i docenti delle materie di indirizzo).

Approvato dal **GLI Docenti** in data ... **settembre** ...

Deliberato dal **Collegio dei Docenti** in data ... **settembre** ...